



CIPRA Internazionale Relazione annuale 2007

CIPRA International
Postfach 142, Im Bretscha 22, 9494 Schaan, Liechtenstein
Tel. 00423 / 237 40 30, Fax: 00423 / 237 40 31
international@cipra.org www.cipra.org

Indice:

La CIPRA	3
Convenzione delle Alpi: strumento di protezione e per lo sviluppo sostenibile	3
La CIPRA e l'UE	4
"Futuro nelle Alpi" raggiunge il suo culmine	4
NENA, la rete di imprese nelle Alpi è in fase di realizzazione	5
climalp: buona cooperazione con le rappresentanze nazionali della CIPRA	6
II "Continuum ecologico" prende quota	7
Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi": Prosegue una storia di successo	7
DYNALP ² prosegue con slancio	8
Alleanza dei villaggi di montagna dell'Asia centrale – inizia un partenariato per l'energia	9
10 anni di Città alpina dell'anno	9
CIPRA Info	10
alpMedia: il servizio di informazione è ora inserito nel sito web della CIPRA	11
Le Alpi oltre Kyoto: La conferenza annuale 2007 della CIPRA	11
Settimana alpina 2008	11
Organi e persone	12
Le rappresentanze nazionali della CIPRA	13
Finanze	16
Ringraziamenti	17

La CIPRA



La Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi CIPRA (Commission Internationale pour la Protection des Alpes) si impegna per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi. Lavora per il mantenimento del patrimonio naturale e culturale, della varietà regionale cercando soluzioni transfrontaliere ai ternational problemi dell'arco alpino. Il modello guida e lo statuto della

CIPRA sono disponibili su Internet all'indirizzo www.cipra.org.

La CIPRA è un'organizzazione federale non governativa, con rappresentanze in sette stati (Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Slovenia e Svizzera), che comprende più di 100 associazioni e organizzazioni di tutto l'arco alpino. È stata fondata il 5 maggio 1952 e ha sede a Schaan, nel Principato del Liechtenstein. La CIPRA è riconosciuta quale ente senza scopo di lucro dall'Amministrazione delle contribuzioni del Liechtenstein.

Convenzione delle Alpi: strumento di protezione e per lo sviluppo sostenibile

La Convenzione delle Alpi, un accordo stipulato tra gli Stati alpini e l'Unione Europea, è nata da una richiesta e da lunghi lavori preparatori da parte della CIPRA, che ha lo status di osservatore presso la Convenzione delle Alpi.

on Convention alpine Convenzione delle Alpi Alpska k

Questo trattato riveste un'importanza decisiva per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi. Offre alla popolazione delle Alpi prospettive per uno sviluppo capace di futuro,

affrontando le questioni economiche, ecologiche e sociali con un'impostazione internazionale e un approccio a livello alpino. Numerosi progetti concreti, nei settori più disparati, dimostrano concretamente come le Alpi, dalla Francia alla Slovenia. vengano ormai percepite come un'unità, cosa che prima dell'elaborazione della Convenzione delle Alpi costituiva piuttosto un'eccezione.

Sullo sfondo della globalizzazione, dell'abbandono della pratica agricola, ma anche considerando i cambiamenti nel settore del turismo, i mutamenti climatici e i relativi effetti, la CIPRA considera la Convenzione delle Alpi un importante strumento per lo scambio e la cooperazione, ma anche per la protezione e lo sviluppo regionale. Si impegna così in diversi organi della Convenzione delle Alpi e si fa sempre portatrice di proposte concrete per l'ulteriore sviluppo della cooperazione e per l'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi protocolli.

Nel 2006, cioè 15 anni dopo la sottoscrizione della Convenzione delle Alpi da parte degli Stati alpini e dell'UE, l'Italia e la Svizzera non hanno ancora ratificato neppure uno dei protocolli attuativi, mentre l'Unione Europea e il Principato di Monaco hanno ratificato solo singoli protocolli.

Anche nel 2006 la CIPRA ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato permanente della Convenzione delle Alpi, così come a diverse riunioni dei gruppi di lavoro e alla IX Conferenza delle Alpi dei/delle Ministri/e dell'ambiente.

La CIPRA si è inoltre impegnata all'interno del Gruppo di lavoro "Trasporti" e del suo sottogruppo sulla "Mobilità sostenibile", partecipando a diverse riunioni e fornendo contributi strategici e di contenuto. In particolare la CIPRA, con i risultati ottenuti da "Futuro nelle Alpi", ha contribuito metodologicamente e nei contenuti alla raccolta delle migliori pratiche nel settore della mobilità sostenibile e del turismo. In questo campo si è collaborato strettamente con la CIPRA Francia, che grazie a ciò ha ottenuto l'incarico per

un progetto dal Ministero per l'ambiente francese. Questi lavori verranno proseguiti anche nel 2008.

La CIPRA partecipa alle riunioni della piattaforma "Rete ecologica", fondata nel 2007 nell'ambito della Convenzione delle Alpi. Insieme ai partner del progetto del Continuum ecologico – ALPARC, ISCAR e WWF – la CIPRA fornisce contributi di contenuto all'attività della piattaforma.

La CIPRA ha inoltre sostenuto il Segretario generale nell'organizzazione di diverse manifestazioni attraverso contenuti e attività di pubbliche relazioni. Grazie all'attiva collaborazione con la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", si sono ad esempio cercati esempi di migliori pratiche e relatori/trici per il seminario "Buone pratiche degli enti locali e regionali per la prevenzione e l'adattamento ai cambiamenti climatici nello spazio alpino", organizzato il 5 e 6 dicembre 2007 a Bolzano.

Contemporaneamente hanno avuto luogo diversi incontri tra i rappresentanti della CIPRA da un lato e il segretario generale o la vicesegretaria generale della Convenzione della Alpi dall'altro.

La CIPRA e l'UE

Fin dal 2005 la CIPRA ha intensificato i propri sforzi per proporsi attivamente anche verso l'UE. A tale scopo ha allacciato molti contatti e in futuro cercherà di essere più presente a Bruxelles. Per il 2008 è stata programmata la creazione di un incarico a tempo parziale per le questioni relative all'UE.

"Futuro nelle Alpi" raggiunge il suo culmine





Nel 2007, ultimo anno del progetto "Futuro nelle Alpi", la CIPRA ha condotto numerose attività volte a raggiungere il maggior numero di attrici e attori in tutto lo spazio alpino con il sapere precedentemente raccolto e preparato da esperte ed esperti.

Il 3° Rapporto sullo stato delle Alpi della CIPRA "Noi Alpi! Uomini e donne costruiscono il futuro" è la principale pubblicazione realizzata nell'ambito del progetto. Gli esempi di buone pratiche, i rapporti conclusivi sulle sei tematiche e i dati relativi all'intero arco alpino sono stati la base per 15 reportage, 7 relazioni di approfondimento e la raccolta di dati che completa il volume. Il libro racconta di donne e di uomini che si impegnano nella ricerca di soluzioni. In modo creativo,

innovativo e di successo. "È un libro positivo sui nuovi eroi della montagna...", così scrive la "Süddeutsche Zeitung". Per quanto riguarda i testi, le foto e il progetto grafico, la CIPRA si è avvalsa di professionisti dell'agenzia tedesca Zeitenspiegel.

In collaborazione con istituzioni professionali, la CIPRA nel 2007, nell'ambito della serie "Diffondere il sapere – collegare le persone", ha svolto 11 seminari e preparato un ultimo seminario per il 2008. Complessivamente in questi seminari circa 800 persone hanno potuto ottenere nuove conoscenze, trasmettere le loro e allacciare nuovi contatti. I materiali di tutti i seminari sono stati messi a disposizione on-line su www.cipra.org/futuro.

Con i contenuti di "Futuro nelle Alpi" è stato preparato anche un CD "Alps Know How" che presenta un'ampia scelta di materiali didattici. Una serie di tutorial in inglese sui temi principali del progetto sono stati completati da ulteriori tematiche specifiche raccolte dalle esperte e dagli esperti internazionali. Una grande quantità di materiale di approfondimento è a disposizione in formato pdf in diverse lingue. Il CD, strutturato didatticamente, offre un'ampia visione d'insieme sui principali temi relativi alle Alpi. Verrà messo a disposizione

nel 2008 per ricercatori, studenti e in generale per corsi universitari; esso costituisce dunque un valido supporto per corsi di perfezionamento sullo sviluppo sostenibile nelle Alpi.

Durante il progetto si è investito molto nella comunicazione e nelle relazioni con il pubblico, in modo da raggiungere il maggior numero di persone nelle Alpi. La CIPRA, nel 2007, ha pubblicato diversi materiali di stampa, come il 3º Rapporto sullo stato delle Alpi, l'edizione speciale del CIPRA Info n. 82, oppure gli atti dei due convegni internazionali della CIPRA "Città Alpina - Territorio Alpino" e "Clima e Alpi in mutamento". Sei libri esterni, oltre agli atti di diversi convegni, hanno pubblicato capitoli dedicati al progetto e ai suoi risultati. Circa 40 articoli sono stati pubblicati su riviste specialistiche e siti web di tutto l'arco alpino. "Futuro nelle Alpi" è stato costantemente presente con presentazioni nelle principali manifestazioni esterne (circa 40). Una quarantina di siti web rilevanti per le Alpi e lo sviluppo sostenibile hanno inserito un link di collegamento al sito di "Futuro nelle Alpi". La CIPRA ha fatto conoscere le tappe principali del progetto attraverso comunicati stampa tradotti in cinque lingue.

"Futuro nelle Alpi", in collaborazione con l'organizzazione per lo sviluppo Inwent, ha realizzato un programma di formazione e aggiornamento. 25 persone provenienti dalle regioni di montagna dell'Asia hanno potuto apprendere le conoscenze e le esperienze maturate nello spazio alpino e, al termine di un soggiorno di un anno, potranno trasferirle e metterle in pratica nei rispettivi paesi. Al trasferimento globale dei saperi hanno contribuito anche due seminari, organizzati a Budapest e in Ucraina, all'interno dei quali i contenuti di "Futuro nelle Alpi" hanno rappresentato un tema centrale.

"Futuro nelle Alpi" si prefiggeva non solo di raccogliere e trasmettere il sapere, ma anche di contribuire alla sua applicazione. I vincitori del concorso sono stati accompagnati, verificando che fossero rispettati gli impegni relativi all'utilizzo dei premi. Nel 2007 la CIPRA ha continuato a seguire e a sostenere DYNALP² e NENA, i due grandi progetti indipendenti che si sono sviluppati da "Futuro nelle Alpi".

"Futuro nelle Alpi" è stato finanziato dalla Fondazione MAVA per la natura.

Responsabile del progetto: Wolfgang Pfefferkorn

NENA, la rete di imprese nelle Alpi è in fase di realizzazione

Nell'ambito di "Futuro nelle Alpi" è sorta l'idea di una rete di imprese orientate al futuro nelle Alpi. Con questa idea si è voluto seguire l'esempio della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", che ha reso molto più agevole il lavoro della CIPRA con i comuni. Per poter realizzare questo programma con un ampio sostegno, la CIPRA, insieme a partner di tutti i Paesi alpini, ha presentato una domanda per la quarta chiamata Interreg IIIB per un progetto



denominato Network Enterprise Alps (NENA). Il progetto è stato approvato nel febbraio 2006 e durerà fino alla fine del febbraio 2008.

Nel quadro di questo progetto Interreg IIIB, la CIPRA è responsabile in particolare dei tre pacchetti di lavoro relazioni pubbliche, sviluppo e svolgimento di cooperazioni regionali e costruzione della rete di imprese. In questi ambiti sono state svolte le seguenti attività: elaborazione di programmi relativi a questi 3 ambiti del progetto, cura del contenuto del sito www.nena-network.net, costante comunicazione interna ed esterna sullo sviluppo del progetto (2 edizioni di una Newsletter in 5 lingue, 4 comunicati stampa in 5 lingue), identificazione di possibili membri della rete (imprese e relative organizzazioni di categoria), costante scambio con i partner regionali del progetto, organizzazione di diverse manifestazioni (un seminario sul tema "Legno ed edilizia" a Coira/CH e nel Vorarlberg/A, un seminario sul tema "Energie rinnovabili" a Grenoble/F, un evento NENA rispettivamente a Bregenz/A e a Torino/I) in collaborazione con gli altri partner NENA. In particolare è stata valutata la fondazione di un'associazione e se ne è programmata la

costituzione nel 2008 (individuazione dei soci fondatori, accordo sui contenuti). La CIPRA Internazionale, in collaborazione con gli altri partner NENA, partecipa anche all'elaborazione del progetto Interreg IVB ENERBUILD, che nel gennaio 2008 è stato presentato come idea di progetto alla prima chiamata. In questo progetto si proseguirà lo sviluppo della rete.

Responsabile del progetto: Claire Simon

climalp: buona cooperazione con le rappresentanze nazionali della CIPRA



Sulla base dei risultati del progetto "climalp" del 2004, la CIPRA nel 2005 ha avviato una campagna di informazione con l'obiettivo di mettere in pratica le conoscenze ottenute con climalp 04. Con questa iniziativa si vuole rendere consapevole una vasta cerchia di persone del fatto che le case a basso consumo energetico, costruite nelle Alpi in legno regionale, proteggono il clima e rilanciano

l'economia regionale. climalp rappresenta oggi un punto di riferimento consolidato per la CIPRA. Da una parte si svolgono costantemente le più svariate iniziative in tutto lo spazio alpino, in gran parte condotte dalle rappresentanze nazionali della CIPRA. Dall'altra, in particolare il tema dell'efficienza energetica negli edifici, è confluito nelle attività correnti della CIPRA (così ad esempio nelle reti NENA, Alleanza nelle Alpi e nelle Città alpine dell'anno o anche nel progetto cc.alps).

Tra la primavera e l'autunno 2007 si sono svolte quattro escursioni della durata di due o tre giorni nella Valle del Reno alpino. Complessivamente oltre un centinaio di persone, peovenienti principalmente dalle regioni alpine non di lingua tedesca, hanno visitato edifici a bassissimo consumo energetico all'avanguardia costruiti in legno regionale nel Vorarlberg e nei Grigioni. Le idee e gli obiettivi di climalp sono stati presentati dalla CIPRA Internazionale anche in una serie di relazioni nel quadro di importanti convegni internazionali (Convegno annuale della CIPRA a St.Vincent/I; Managing Alpine Future a Innsbruck/A; AquaAltaAlpina a Salisburgo/A). Gli interventi hanno avuto anche una vasta risonanza sui media.

Anche in diversi stati alpini, anzitutto in Francia, Italia e Germania, le attività a livello nazionale di climalp hanno suscitato una vasta risonanza. Nel mese di aprile, ad esempio, si è svolto a Grenoble il primo convegno nazionale sulle case passive in Francia, avviato dalla CIPRA e realizzato insieme ad altre organizzazioni. Il convegno sulle case passive ha avuto un enorme successo: hanno partecipato circa 420 persone e sono stati coinvolti esperte ed esperti da Francia, Svizzera e Austria e in futuro verrà organizzato annualmente. In Germania, nel 2007 è iniziato il concorso CasaClima Baviera per le case energeticamente efficienti costruite con materiali da costruzione regionali nel territorio alpino bavarese.

Nel 2007 la CIPRA Internazionale ha poi lavorato intensamente, con il sostegno delle sue rappresentanze nazionali, al progetto "Efficienza energetica nei rifugi alpini". Questa iniziativa verrà in parte integrata nel progetto Interreg ENERBUILD dei partner NENA; la decisione sul finanziamento del progetto Interreg verrà presa nel giugno 2008.

Il sito web in quattro lingue <u>www.cipra.org/climalp</u> è stato e continua ad essere costantemente aggiornato.

Responsabile del progetto: Felix Hahn

Il "Continuum ecologico" prende quota



Basandosi su precedenti attività comuni, la CIPRA, in collaborazione con la Rete delle aree protette alpine ALPARC, il Comitato scientifico internazionale per la ricerca alpina ISCAR e il Programma Spazio alpino del WWF, ha dato il via nel luglio 2007 al progetto sulla biodiversità "Continuum ecologico", che si propone di predisporre una rete di collegamenti ecologici nelle Alpi e anche al di fuori del territorio alpino. Il progetto, della durata di due anni e mezzo,

costituisce il fondamento per la realizzazione a lungo termine di una rete ecologica nelle Alpi. Vengono definiti un metodo concordato a livello alpino e un elenco di misure possibili per la messa in rete degli habitat. In quattro regioni pilota, distribuite su tutto l'arco alpino, si svolgeranno le prime attività. Come chiave del successo viene elaborata una strategia volta a convincere i decisori dell'importanza di un continuum ecologico. Questa è una condizione indispensabile affinché gli aspetti della biodiversità vengano poi considerati nelle fasi di pianificazione e progettazione, così come dalla politica. Il progetto preliminare è finanziato dalla Fondazione MAVA per la natura.

Con le sue attività, il progetto Continuum fornisce un importante contributo agli sforzi della piattaforma "Rete ecologica", istituita nel 2007 dalla Convenzione delle Alpi per dare impulso ai progetti di interconnessione regionali e transfrontalieri nelle Alpi.

La preparazione di altri progetti di prosecuzione con nuovi partner è stata avviata nel 2007, in particolare per quanto riguarda l'idea del progetto "Econnect", che è stata presentata al primo bando del programma UE Interreg Alpine Space 2007-2013.

Responsabile del progetto: Aurelia Ullrich

Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi": Prosegue una storia di successo



La Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", cofondata dalla CIPRA, dimostra concretamente come anche nei comuni sia possibile attuare uno sviluppo sostenibile e applicare la Convenzione delle Alpi. Lo scambio di conoscenze tecniche e di buone pratiche tra comuni e comunità di tutto l'arco alpino ha raggiunto una dimensione di tutto rilievo. Perciò non c'è da meravigliarsi che un numero sempre maggiore di comuni voglia farne parte. Dal 2005 al 2006 il numero dei comuni partecipanti è aumentato da 230 nel 2006 a 250 alla fine del 2007.

All'interno di questa rete la CIPRA svolge la funzione di centro di coordinamento. Partecipa alle manifestazioni e sostiene la Presidenza della Rete di comuni nelle sue attività. In particolare nel 2006 la CIPRA ha partecipato alla preparazione e allo svolgimento di 2 riunioni del Comitato direttivo, 2 riunioni di coordinatori e coordinatrici e della 11^a conferenza annuale a Schruns/A il 19 ottobre.

Nel 2007 la Rete di comuni ha celebrato il proprio decennale. Per l'occasione in quasi tutti i Paesi alpini si sono svolti festeggiamenti e manifestazioni di scambio. La CIPRA ha contribuito alla preparazione di queste 6 manifestazioni e ha curato la comunicazione a livello generale (comunicato stampa, articoli). Il decimo anniversario ha inoltre offerto l'occasione per riflettere sui futuri sviluppi. Anche in questa fase la CIPRA ha fornito assistenza alla Rete di comuni. Ad esempio sono state elaborate delle linee guida che sono state approvate all'unanimità dall'Assemblea dei soci.

La CIPRA sostiene anche altre occasioni di contatti tra i comuni. Dopo le inondazioni a Bohinj/SL nell'autunno 2007, ad esempio, è stata coordinata dalla CIPRA una raccolta di fondi tra i comuni membri.

La CIPRA partecipa inoltre all'aggiornamento, alla realizzazione e al perfezionamento di tutti i mezzi di comunicazione della Rete di comuni. Per il 2007 - anche in relazione al decimo anniversario della Rete - la CIPRA ha elaborato e attuato un piano per la comunicazione. Si è provveduto ad aggiornare i mezzi di comunicazione precedentemente utilizzati e a sviluppare nuovi prodotti. A questo proposito è stato innanzi tutto elaborato un Manuale per definire, anche graficamente, l'identità visiva della Rete di comuni, che poi è stato trasmesso a tutte le collaboratrici e i collaboratori, in modo da garantire un'immagine unitaria. In base ad esso, è stato rinnovato anche il layout dell'Info breve elettronico, di cui nel 2007 sono stati prodotti e inviati quattro numeri. Inoltre la CIPRA ha trasferito il sito della Rete di comuni (www.alleanzalpi.org) a un nuovo sistema di gestione dei contenuti web (PLONE) e lo ha rinnovato graficamente. Anche la versione su carta dell'Info della Rete è stata rinnovata dalla CIPRA. Ora viene pubblicato annualmente quale riepilogo dell'anno. La nuova impostazione è stata applicata per la prima volta per il 2007. Quale ulteriore strumento di comunicazione volto a rafforzare l'identità della rete, nel 2007 sono stati concepiti e prodotti dalla CIPRA dei pieghevoli e dei manifesti roll-up dell'"Alleanza nelle Alpi".

Responsabile del progetto: Claire Simon

DYNALP² prosegue con slancio

Dal 2003 fino all'inizio dell'estate del 2006, la Rete di comuni ha portato avanti un progetto Interreg IIIB denominato "DYNALP", che si è concentrato sul turismo rurale e lo sviluppo dell'agricoltura. La CIPRA ha svolto qui un lavoro consultivo e organizzativo, oltre a curare gli aspetti tecnici della comunicazione (banche dati, sito Internet www.dynalp.org, newsletter elettronica).

La CIPRA, insieme alla Rete di comuni, ha sviluppato un progetto che prosegue il percorso avviato da DYNALP: si tratta di DYNALP², un progetto che per il periodo 06/2006-06/2009 viene finanziato dalla Fondazione MAVA per la natura. In questo progetto i comuni



membri della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" applicano in progetti comunali e regionali le conoscenze ottenute dalla ricerca sui saperi condotta da "Futuro nelle Alpi". Nel 2007 la CIPRA ha avuto l'incarico di svolgere la gestione del progetto DYNALP², e quindi di coordinare le seguenti attività:

- coordinamento delle strutture per una buona esecuzione del progetto: la CIPRA ha la direzione di questo progetto e, nello svolgimento di tale funzione, collabora strettamente con il Segretariato della Rete di comuni di Mäder e viene sostenuta dalla rete delle coordinatrici e dei coordinatori, oltre che da un Gruppo di riflessione. Questo gruppo si è incontrato il 6 dicembre 2007 per lavorare e riflettere sui risultati finora ottenuti e sui lavori da svolgere in futuro;
- progetti nei comuni e nelle regioni: accompagnamento dei 17 progetti del primo bando del concorso (contratti, relazioni intermedie, comunicazione, regolare corrispondenza); svolgimento del secondo bando del concorso per il cofinanziamento di progetti nei comuni membri: dei 41 progetti presentati ne sono stati approvati 14. La Giuria, che ha selezionato i vincitori del concorso di "Futuro nelle Alpi", ha anche individuato quali progetti comunali finanziare nell'ambito di DYNALP²;
- manifestazioni comuni: svolgimento di quattro seminari tematici internazionali con le relative escursioni (Bovec/SL, Bardonecchia/I, Le Pays des Ecrins/F, Schruns/A) e preparazione dei seminari tematici e delle escursioni del 2008;

- le idee e i possibili progetti sorti dalle attività condotte nell'ambito di DYNALP² sono state colte e sono state lanciate nuove attività: la CIPRA ha prestato sostegno alla Rete di comuni nella redazione di una risoluzione per uno sviluppo equilibrato nelle regioni urbane e rurali delle Alpi. Questa è stata poi approvata dall'Assemblea dei soci, quindi inviata alle Ministre e ai Ministri dell'ambiente delle Parti contraenti della Convenzione delle Alpi e ai competenti esponenti di governo degli enti locali e regionali nel territorio di applicazione della Convenzione delle Alpi. È stata colta anche l'idea di un progetto rivolto ai giovani nei comuni membri, poi sviluppata dalla CIPRA nella forma di "cantieri per i giovani";
- La CIPRA promuove il fare rete e la comunicazione attraverso il nuovo sito <u>http://www.alpenallianz.org/it/progetti/dynalp2</u>, la prosecuzione della rubrica DYNALP² nell'Info breve elettronica, la redazione di articoli e mediante comunicati stampa in tutti i Paesi alpini;
- valutazione: la CIPRA ha preparato il conferimento di un incarico per la valutazione del progetto DYNALP². I dati a ciò necessari sono stati regolarmente acquisiti (moduli di valutazione per i progetti, questionari e relazioni sui seminari).

Responsabile del progetto: Claire Simon

Alleanza dei villaggi di montagna dell'Asia centrale – inizia un partenariato per l'energia

Dal 2002, Anno internazionale delle montagne, la CIPRA collabora con la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" e con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione della Svizzera DSC alla costruzione di una rete di comuni in Asia centrale. Dopo una serie di relazioni in Kirghizistan nel 2002, la CIPRA ha potuto collaborare alla fondazione dell'Alleanza dei villaggi di montagna dell'Asia centrale nel giugno 2003 in Tagikistan.

Su richiesta della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", e al fine di promuovere la cooperazione tra i comuni alpini e centroasiatici, nel 2006 la CIPRA ha elaborato una proposta per un partenariato per l'energia. I comuni alpini possono offrire sostegno ai comuni dell'Alleanza dei villaggi di montagna dell'Asia centrale per interventi volti a migliorare la coibentazione delle case o nella costruzione di stufe ad alta efficienza. La CIPRA sostiene questo partenariato trasmettendo regolari informazioni ai comuni dell'"Alleanza nelle Alpi" e occupandosi dei contatti con l'Alleanza dei villaggi di montagna dell'Asia centrale.

Nel 2007 è stato prodotto un opuscolo informativo e un poster in quattro lingue. Tre membri della Rete di comuni hanno partecipato con una donazione al partenariato per l'energia, che verrà proseguito anche nel 2008.

10 anni di Città alpina dell'anno



Dal 2003 la CIPRA ha ricevuto l'incarico di occuparsi della gestione amministrativa e organizzativa del "Comitato per la città alpina dell'anno". Come per la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", la CIPRA assume qui l'incarico di seguire i settori della comunicazione, dell'informazione, della consulenza e dell'amministrazione, si occupa inoltre del sito (www.cittaalpina.org). Alla fine del 2006 il Comitato è stato trasformato nell'associazione Città alpina

dell'anno, all'interno della quale la CIPRA ha mantenuto lo stesso incarico.

La Città alpina dell'anno 2007 è stata Sondrio in Italia. Per il 2008 la Giuria, in cui oltre alla CIPRA sono rappresentate anche la Comunità di lavoro delle Città alpine e Pro Vita

Alpina, ha assegnato il titolo di "Città alpina dell'anno" alla città svizzera di Briga-Glis. Nel 2007 sono stati messi a concorso i titoli di "Città alpina dell'anno 2009" e "Città alpina dell'anno 2010" tra tutte le città delle Alpi.

Nel 2007 l'associazione ha celebrato il decennale del titolo "Città alpina dell'anno" e ha colto l'occasione per rafforzare la sua presenza sui media. A questo proposito, sono stati tra l'altro realizzati opuscoli informativi e un poster roll-up in quattro lingue.

Nel 2006 la rete delle Città alpine si è rafforzata non solo al suo interno, ma anche verso l'esterno. In cooperazione con la Convenzione delle Alpi, la città di Chambéry e la Rete delle aree protette alpine, la CIPRA, come Segretariato dell'associazione, ha organizzato il convegno internazionale "Città alpine e aree protette limitrofe", svoltosi il 9 marzo 2007 a Chambéry, a cui hanno partecipato circa 300 persone da cinque Paesi alpini.

L'accordo di cooperazione tra il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi e le Città alpine è scaduto il 26 aprile 2007. L'associazione ha iniziato, insieme al Segretariato permanente, a elaborare un testo per un "Memorandum of Understanding" a tempo indeterminato tra il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi e l'associazione "Città alpina dell'anno".

Nel 2007, sotto la guida del segretariato, sono stati avviati intensi preparativi per un progetto comune nel settore dell'energia, che alla fine di gennaio 2008 è stato presentato alla prima chiamata del concorso del programma UE Interreg IVB Alpine Space. L'iniziativa si concentra sulla promozione di tecniche sostenibili nella costruzione e nel risanamento di edifici nelle città alpine. Nel consorzio del progetto cinque Città alpine dell'anno cooperano con altri partner, quali regioni e agenzie per l'energia. Nell'ottobre 2007 a Kempten/Sonthofen si è svolto un seminario con tutti i partner del progetto interessati sulla concretizzazione di possibili contenuti del progetto.

L'associazione nel 2007 ha pubblicato quattro numeri dell'Info breve (newsletter) e inviato un comunicato stampa nelle principali quattro lingue alpine. Il sito www.cittaalpina.org è stato aggiornato e completato nelle quattro lingue, in particolare con la descrizione di 16 progetti nei settori di energia e natura nella città.

Responsabile del progetto: Aurelia Ullrich

CIPRA Info

CIPRA Info continua a essere molto apprezzato come fonte di informazione su temi di attualità nelle Alpi. Questa rivista, in quattro lingue e di ca. 20 pagine, ha attualmente una tiratura d 12.500 copie.

Nel 2007 sono stati pubblicati quattro numeri sui temi "Futuro nelle Alpi – Diffondere il sapere collegare le persone" (n. 82), "Per un futuro di turismo sostenibile – Andiamo sulle Alpi!" (n. 83), "Economia nelle Alpi – Sono le persone a stabilire ciò che conta" (n. 84) e "Regione modello per la protezione del clima – Le Alpi oltre Kyoto" (n. 85).



alpMedia: il servizio di informazione è ora inserito nel sito web della CIPRA

Nell'ambito dell'Anno internazionale delle montagne 2002 la CIPRA ha avviato con alpMedia un ambizioso servizio di informazione per lo sviluppo sostenibile nello spazio alpino (www.alpmedia.net). Oggi ogni due settimane esce una newsletter nelle quattro lingue alpine, che viene inviata via mail e allo stesso tempo viene messa a disposizione su



Internet. Ogni due mesi esce una sintesi in inglese. Se nel 2002 erano circa 1.800 le persone abbonate alla newsletter, oggi sono già ca. 7000 gli indirizzi a cui viene spedita in tutto il mondo. Annualmente noi spediamo dunque più di 135.000 newsletter.

Nel 2007 ha richiesto molto lavoro anche il trasferimento del sito di alpMedia, che è stato inserito nel nuovo sito della CIPRA (www.cipra.org/alpmedia). Il cosiddetto infoservice continua ad essere intensamente utilizzato. Le sezioni più apprezzate sono le rubriche Notizie, Pubblicazioni e Link, ma anche i Dossier sono richiesti da un buon numero di utenti, come risulta dall'analisi delle statistiche del sito.

alpMedia non si avvale per il momento di alcun finanziamento specifico, il servizio viene finanziato attraverso i fondi ordinari della CIPRA.

Responsabile del progetto: Felix Hahn

Le Alpi oltre Kyoto: La conferenza annuale 2007 della CIPRA



Dal 18 al 20 settembre si è svolto a St. Vincent/I il Convegno annuale 2007 della CIPRA sul tema "Le Alpi oltre Kyoto – Risparmio energetico e fonti rinnovabili".

L'attenzione si è concentrata sulla situazione attuale e sulle potenzialità delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica nelle Alpi. Esperte ed esperti hanno presentato le diverse fonti rinnovabili, come sole, vento, idroelettrico, geotermia e biomassa con i rispettivi

vantaggi e svantaggi. Una serie di buoni esempi sul tema del convegno, come ad esempio il marchio CasaClima della Provincia di Bolzano/I, l'iniziativa del comune di Wildpoldsried/D e la prima casa passiva ad alta quota (Schiestlhaus/A), hanno evidenziato che in questa sensibile regione è possibile un'inversione di tendenza. Nonostante le Alpi oggi siano ancora molto lontane da una politica compatibile con il clima, in un futuro prossimo possono diventare un territorio che assorbe CO₂ e fornire così un contributo significativo alla tutela del clima.

Il 3° Rapporto sullo stato delle Alpi "Noi Alpi – Uomini e donne costruiscono il futuro" è stato presentato al convegno. La manifestazione, a cui hanno partecipato circa 150 persone, si è conclusa con due escursioni, una a Chamois, un comune privo di automobili, l'altra a un caseificio e a una cantina enologica.

Settimana alpina 2008

Basandosi sulle esperienze e il successo della prima Settimana alpina, svoltasi nel 2004 a Kranjska Gora/SI, nel 2008 si terrà la seconda Settimana alpina ("Innovare nel[le] Alpi" nel Pays des Ecrins/F, 11-14.06.2008). La manifestazione è organizzata insieme da ISCAR, ALPARC, "Alleanza nelle Alpi" e CAA e al suo interno si svolgerà anche il Convegno annuale 2008 della CIPRA. Già nel 2007 la CIPRA ha preso parte a numerose riunioni e ha condotto un intenso scambio di e-mail per definire il programma, le relatrici e i relatori, gli aspetti finanziari e logistici, le strategie per la comunicazione. La CIPRA ha sostenuto una responsabile di progetto incaricata del coordinamento della manifestazione.

Organi e persone

L'organo supremo della CIPRA è l'Assemblea dei delegati. Al suo interno ogni rappresentanza nazionale dispone di sei voti, due nel caso della rappresentanza regionale del Sudtirolo. Il Nederlandse Milieugroep Alpen, membro sostenitore, partecipa con poteri consultivi. L'Assemblea dei delegati si riunisce di norma una volta all'anno, così si è verificato anche nel 2007, con la riunione del 20 settembre 2007 a St Vincent / Italia.

La Presidenza è un organo più snello. Al suo interno ogni rappresentanza nazionale ha due voti, uno nel caso della rappresentanza regionale del Sudtirolo. La riunione annuale si è tenuta il 9 e il 10. febbraio 2007 a Schaan. Come da tradizione, prima della riunione della Presidenza le direttrici e i direttori delle rappresentanze nazionali della CIPRA si sono incontrati in due mezze giornate, si sono scambiati esperienze e impressioni, gettando così le basi per una buona comunicazione.

Il Consiglio Direttivo della CIPRA viene eletto per tre anni. Esso è composto da un presidente, due o più vicepresidenti e il tesoriere. I cinque membri del Consiglio direttivo sono stati eletti nell'Assemblea dei delegati del 20 settembre 2007 per altri tre anni.



v.l.n.r.: Dominik Siegrist (CH), Presidente, Helmuth Moroder (I), 1. Vicepresidente, Katharina Lins (A), 2. Vicepresidente, Jernej Stritih (SI), 3. Vicepresidente, Josef Biedermann (FL), tesoriere.

Nel 2007 si sono tenute quattro riunioni del Consiglio direttivo, tre delle quali in forma di teleconferenza, una in forma di incontro di due giorni in Slovenia.

Nel 2007 il Segretariato della CIPRA era composto dal direttore, la responsabile della comunicazione, quattro responsabili di progetto, una collaboratrice ai progetti, una responsabile IT, la segretaria e un'assistente temporanea. Sono inoltre impiegati costantemente da due a tre tirocinanti.



da sn a ds.: Andreas Götz, direttore, Gabriella Zinke, responsabile della comunicazione da settembre a dicembre 2007, Wolfgang Pfefferkorn, Aurelia Ullrich, Felix Hahn, Claire Simon, responsabili dei progetti.



da sn a ds.:Serena Rauzi, collaboratrice progetti, Caroline Begle, responsabile IT, Petra Beyrer, segretaria.

Sia i membri del Consiglio direttivo che il personale del Segretariato, nonché le/i rappresentanti delle CIPRA nazionali, hanno tenuto relazioni, presentato progetti e partecipato a discussioni in moltissime manifestazioni in tutto l'arco alpino.

Nel 2007, come già negli anni precedenti, è stata attribuita una grande importanza alla formazione e all'aggiornamento professionale delle collaboratrici e dei collaboratori.

Il metodo di lavoro e la comunicazione hanno subito delle modifiche, a causa della crescita del Segretariato negli ultimi anni. Nel 2007 il Segretariato ha perciò avviato un processo di sviluppo dell'organizzazione con un'azienda di consulenza esterna. Su questa base si tengono ora regolari seminari sulla pianificazione e la strategia. L'adozione di questo percorso ha portato a migliorare ulteriormente le motivazioni e il grado di soddisfazione, già elevati all'interno del team della CIPRA.

Le rappresentanze nazionali della CIPRA

Oltre al Segretariato della CIPRA-Internazionale con sede in Liechtenstein, è attiva una rappresentanza nazionale della CIPRA nei seguenti Paesi alpini:

Germania: Heinrichgasse 8, D-87435 Kempten/Allgäu
Tel.: 0049 831 520 95 01, Fax: 0049 831 18 024
info@cipra.de, www.cipra.de
50%-direttore, oltre a un posto al 50% per un assistente del Segretariato e un
posto come tirocinante

Organizzazioni aderenti:
Bergwacht im Bayerischen Roten Kreuz
Deutscher Alpenverein
Landesbund für Vogelschutz in Bayern
Schutzgemeinschaft Deutscher Wald
Bund Naturschutz in Bayern
Verband Deutscher Berg- und Skiführer
Verein zum Schutz der Bergwelt
Mountain Wilderness Deutschland
Institut für Meteorologie und Klimaforschung (Garmisch)

Francia: MNEI, 5 place Bir Hakeim, F-38000 Grenoble
 Tel.: 0033 476 48 17 46, Fax.: 0033 476 48 17 46
 france@cipra.org
 100% direttore, 100% responsabile progetti, responsabile progetti al 50%, 100%
 tirocinante

Organizzazioni aderenti:

Association Dauphinoise pour l'Aménagement de la Montagne (ADAM) Association des amis du PNR de Chartreuse Association nationale pour la protection des Eaux et rivières (ANPER TOS) Centre de la Nature Montagnarde Fédération française des clubs d'alpinisme et de montagne (FFCAM)

Fédération française de montagne et d'escalade (FFME)

Fédération française de randonnée pédestre (FFRP)

Fédération Rhône-Alpes de protection de la nature (FRAPNA)

Fédération française union touristique des amis de la nature (FFUTAN)

Mountain Wilderness France

Parc National des Ecrins

Parc National de la Vanoise

Parc National du Mercantour

Parc naturel régional de la Chartreuse

Organisation Mondiale de protection de l'environnement (WWF France)

Association pour le Développement en Réseau des Territoires et des Services (ADRETS)

Association nationale des centres et des foyers de ski de fond et de montagne (ANCEF)

Italia: C/o Pro Natura, via Pastrengo 13, I-10128 Torino

Tel.: 0039 011 548 626, Fax: 0039 011 503 155, italia@cipra.org 100%-direttore più collaborazione occasionale di giovani in servizio civile e collaboratori/trici esterne ai progetti.

Organizzazioni aderenti:

Club Alpino Italiano

Dachverband für Natur- und Umweltschutz in Südtirol

Gruppo Italiano Amici della Natura

Gruppo Ricerche Cultura Montana

Instituto Nazionale di Urbanistica (INU)

Italia Nostra

Lega Italiana Protezione Uccelli

Legambiente

Mountain Wilderness

Valle d'Aosta Ambiente

WWF Italia

Pro Natura Torino

Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi

Parco delle Orobie Valtellinesi

Parco Nazionale dello Stelvio

Parco delle Alpi Marittime

Parco Nazionale della Val Grande

Federazione Italiana di Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi)

S.O.S. Dolomites

Servizio Glaciologico Lombardo

Istituto Piante da Legno e Ambiente IPLA

Austria: Alserstrasse 21/1/5, A-1080 Wien

Tel.: 0043 1 40 113-34, Fax: 0043 1 40 113-50

silvia.winter@cipra.org (fino 09/07), franz.maier@umweltdachverband.at (transitoriamente dal 10/07), oesterreich@cipra.org, www.cipra.at

un posto da direttore/trice al 50%

nadine.pfahringer@cipra.org

responsabile Uffico per la Convenzione delle Alpi al 100%

Organizzazioni aderenti:

Arbeitsgemeinschaft der Berg- und Naturwachten Österreichs Naturfreunde Österreich

Österreichischer Alpenschutzverband

Österreichischer Alpenverein

Österreichischer Forstverein

Österreichischer Naturschutzbund

Österreichischer Touristenklub

Zentralstelle der Österreichischen Landesjagdverbände

Verband Österreichischer Höhlenforscher

I 9 Bundesländer:

Burgenland

Kärnten

Oberösterreich

Niederösterreich

Salzburg

Steiermark

Tirol

Vorarlberg

Wien

Svizzera: Hohlstrasse 489, CH-8048 Zürich

Tel.: 0041 (0)44 431 27 30, Fax: 0041 (0)44 430 19 33, schweiz@cipra.org 20% direttore, 25% Progetti (Convenzione delle Alpi, Forum, Feuer in den Alpen, climalp Schweiz, Futuro nelle Alpi)

Organizzazioni aderenti:

Pro Natura

WWF Schweiz

Schweizer Alpen-Club SAC

Schweizer Vogelschutz SVS/BirdLife Schweiz

Stiftung Landschaftsschutz Schweiz

Schweizer Heimatschutz

Verkehrsclub der Schweiz (VCS)

Alpen-Initiative

Mountain Wilderness Schweiz

Naturfreunde Schweiz (NFS)

Rheinaubund

Schweizerische Greina-Stiftung

Grimselverein

Vereinigung Bündner Umweltorganisationen

Fondazione Uomonatura

Slovenia: Večna pot 2, SI-1000 Ljubljana

Tel.: 00386 1 200 78 00 (int.209), Fax: 00386 1 273 589

slovenija@cipra.org, www.cipra.si

10% direttore

62 membri singoli

 Liechtenstein: c/o Liechtensteinische Gesellschaft für Umweltschutz, Im Bretscha 22, FL-9494 Schaan, Tel.: 00423 232 52 62, Fax: 00423 237 40 31 info@lgu.li, www.lgu.li 5% direttrice

Organizzazioni aderenti:

Botanisch-Zoologische Gesellschaft BZG

Fischereiverein Liechtenstein

Liechtensteiner Alpenverein LAV

Liechtensteiner Forstverein

Liechtensteinischer Imkerverein

Liechtensteinische Jägerschaft

Liechtensteinische Gesellschaft für Umweltschutz LGU

Liechtensteinischer Ornithologischer Landesverband LOV

Solargenossenschaft Liechtenstein

Verkehrs-Club Liechtenstein VCL

Altre organizzazioni partner:

Verein Holzkreislauf

Liechtensteinischer Imkerverein

 La rappresentanza regionale CIPRA-Südtirol viene rappresentata dall'Umweltdachverband Südtirol. Kornplatz 10, I-39100 Bozen

Tel.: 0039 0471 97 37 00, Fax: 0039 0471 97 67 55

info@umwelt.bz.it, www.umwelt.bz.it

100% direttore, 50% amministrazione, collaborazione progetti 60%

Organizzazioni aderenti:

Alpenverein Südtirol (AVS)

Arbeitsgemeinschaft für Natur- und Umweltschutz Pustertal (ARGENUP)

Arbeitskreis Südtiroler Mittel-, Ober- und BerufsschullehrerInnen (ASM)

Arche B - Verein für umwelt- und menschengerechtes Bauen und Leben

Arbeitsgemeinschaft für Vogelkunde und Vogelschutz in Südtirol (AVK)

Bund Alternativer Anbauer (BAA)

Heimatpflegeverband Südtirol

Lia per Natura y Usanzes

Südtiroler Gesellschaft für Gesundheitsförderung

Südtiroler HochschülerInnenschaft (sh.asus)

Umweltschutzgruppe Vinschgau

Verband Südtiroler Berg- und Skiführer

Verbraucherzentrale Südtirol

Gruppi locali:

Transitinitiative Südtirol/Sudtirolo

Umweltgruppe Andrian

Umweltgruppe Bozen

Umweltgruppe Brixen

Umweltgruppe Eppan

Umweltgruppe Jenesien

Umweltgruppe Kaltern

Umweltgruppe Olang

Umweltgruppe Salurn

Umweltgruppe Terlan

Umweltgruppe Ulten

Umweltgruppe Vahrn

Umweltgruppe Vintl

Umweltgruppe Völs

Umweltgruppe Wipptal

Finanze

Nel 2007 a fronte di CHF 2.957.906,67 di entrate e CHF 2.945.891,33 di uscite la CIPRA ha fatto registrare un utile di CHF 12.015,34. Il patrimonio netto dell'associazione al 31 dicembre 2007 ammonta così a 266.140 CHF.

Ringraziamenti

La CIPRA ringrazia il Principato del Liechtenstein, che finanzia una parte essenziale dei costi correnti della CIPRA e anche numerosi progetti, così come l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) della Svizzera per il pluriennale sostegno. Un ringraziamento caloroso anche a tutti i finanziatori citati in questo rapporto per il prezioso sostegno fornito a singoli progetti. Questo vale in particolare per la Fondazione MAVA per la protezione della natura di Montricher/CH, la Aage V. Jensen Charity Foundation, di Vaduz, la International Lottery in Liechtenstein Foundation, Vaduz/FL e l'Unione Europea / Interreg IIIB.

La CIPRA esprime il proprio caloroso ringraziamento alle rappresentanze nazionali della CIPRA, alle oltre 100 organizzazioni aderenti alla rete CIPRA, alla Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" e all'associazione "Città alpina dell'anno", così come a tutte le altre organizzazioni, per la qualificata collaborazione.

Schaan, 14 maggio 2008

Dominik Siegrist

Presidente CIPRA Internazionale

Jamin & Signort

Andreas Götz

fideo, []

Direttore CIPRA Internazionale